

Item, fo fato la eletion di quelli di la zonta justa il solito.

Di Roma, vene letere di sier Francesco Foscarei el cavalier, orator nostro, di 25. Come havea auto dal Papa il salvo conduto per li francesi, è a Crema, come l' havia saputo dimandar, qual lo havia expedito a Crema al capitano di le fantarie.

Item, esser zonte a 7 galie di Villa Marin, qual vano a Zenoa a conzonzerse con le nostre galie. *Item*, dil zonzer li a Roma do oratori di Savoia. Scrive coloquii auti col Papa spazizando a Belveder, zercha avisi di Franza e di le noze si praticia di madama Reniera fia seconda dil re di Franza nel ducha Carlo di Borgogna, con darli in dota el stado de Milan etc.

Vene tardi letere di sier Piero Lando orator nostro, di 25, 26 et 27, et di Vizenzo Guidoto secretario in conformità di da la Mirandola. Dil zonzer li il Curzense, e do hore avanti vene il vicerè e coloquii abuti col dito. E l'un e l'altro scrive: come el vol venir in Lombardia, e havia aviato l' exercito avanti a le rive di Po, e che voleva tuor Brexa e tenirla a nome di la Liga et meter il ducha de Milan in stato, e vol la Signoria habbi le sue terre Brexa, Bergamo e Crema, *excepto* Cremona et Geradada; ma vol la Signoria fazi lo acordo 74 con l' Imperador, e disse che era di voler di tenir potente la Signoria, et voleva che le terre che 'l Papa voleva fusse dil stato di Milan, zoè Parma e Piasenza, perchè non bisognava che i Papi fosseno sì potenti; et altri coloquii. *Tamen*, per varie vie *ut in litteris* risonano, e tutti lo dice vieneno per tuor Brexa e meter l' arciducha nel stato di Milan; e sopra questi avisi scriveno longamente. Et che erano stati in la dieta questi 4 soli; el vicerè, el Curzense, domino Piero d' Urea orator yspero e domino Andrea Dal Borgo; la qual ancora non era definida.

Et zonte dite letere, tutto il Pregadi stetano sopra di se in el pericolo si trova il nostro exercito soto Brexa, venendo spagnoli.

Fu posto, per li savii, una letera in corte a l' orator nostro con avisarli questi avixi che spagnoli vien in Lombardia e passano a Ostia per venir in veronese, e voleno tuor Brexa per la Liga e altre particolarità; però debbi comunicar con la Santità dil Pontefice e che 'l provedi, etc., perchè questi non è boni segnali. Fo presa.

Fu posto, per li savii, una letera in campo a li provedadori zenerali, con avisarli questa venuta di spagnoli, et vogliano esser insieme col signor governador e consultar di far quello li par meglio, sicome

intenderano il passar di ditti spagnoli, havendo a cuor le artellarie, facendo fornir Crema di vituarie.

Item, sii col capitano di le fantarie, qual verà in campo, posto bona custodia in Crema. *Item*, che debano far intender a Brexa a quelli francesi la venuta di spagnoli, et che non potranno poi zonti salvarli, però prendino partito avanti; con altre parole in questa sustantia. Et che essi provedadori stagino oculati havendo a cuor l' exercito, di salvarlo in ogni occorrenza. Parlò su questa letera sier Leonardo Moeznigo qu. Serenissimo, dicendo il nostro campo sta mal et è in pericolo. Li rispose sier Piero Balbi, et parlò poi sier Marin Morexini l' avogador, qual voleva si dicesse a francesi, è in Brexa, spagnoli vien per tuor Brexa per 'il stato di Milan. *Tamen*, sta mejo come fo scritto, e cussì fo preso.

Fu posto, per li savii, una letera a Zuan Jacomo Caroldo secretario nostro, è a Lodi apresso il carnal sguizaro: che come da si digi al cardinal che spagnoli vieneno in Lombardia e veder come el si muove, e debbi avisar subito ogni cossa, facendoli intender vien certo per meter l' arciducha nel stato di Milan. Et sier Alvise di Prioli, è di Pregadi, qu. sier Piero procurator contradise e voleva che fusse scritto che s' il cardinal diceva di far liga con la Signoria et sguizari e meter Maximian Sforza nel ducato di Milan, che entri su la praticia e avisi. *Tamen* non parse a li savii di mudar la letera, la qual fo molto secha. Ave 51 di no; fu presa.

Fu comandà di queste do letere grandissima credenza, et stetano in Pregadi sino hore 7 di note.

Fu posto, prima per li consieri, che sier Vicenzo Capello, electo provedador in armada et zà ha messo bancho, qual ozi compie di Pregadi, possi vegnir in Pregadi non metando balota fino el vadi via. Ave 36 di no et fu presa. È cosa nova che mai a niun capitano ni provedador di armada è stà messo queste tal parte, ma ben a oratori; sichè verà in Pregadi. 74*

Fu posto, per , certa parte di uno bombardier, farlo cao di bancha *ut in parte.*

È da saper, compita la zonta, intrò il Consejo di X nuovo, manchava sier Anzolo Trivixan per esser amorbato in caxa, e feno li loro capi per octubrio: sier Alvixe Grimani fo cao di X, sier Zorzi Pixani el cavalier, dotor, fo consier nuovo nè più stato cao di X, et sier Andrea Magno fo cao dil Consejo di X; et sier Zacaria Dolfìn, *licet* fusse rimaso savio dil Consejo, volse intrar dil Consejo di X, et poi doman intrarà savio dil Consejo.

Fo *etiam* tardi Consejo di X con la zonta vechia,